

# «Voci di silenzio sottile» raccontano l'incontro tra fedi e civiltà



Saranno *Voci di silenzio sottile* a riempire da fine maggio a settembre le navate della basilica di Sanzeno, l'eremo di san Romedio, e la Casa de Gentili sempre a Sanzeno, con tre appuntamenti in onore dell'anno romediano: la rappresentazione sacra del martirio di Sisinio, Martirio e Alessandro il 27 a Sanzeno; l'incontro tra san Francesco e il sultano d'Egitto Melek el Kamel il 22 luglio a San Romedio; il convegno *Santi e animali* il 31 agosto e il primo settembre alla Casa de Gentili.

La rassegna, alla sua seconda edizione, è legata al progetto *Sentieri del cielo* per la valorizzazione dei più importanti siti romanici della regione e del Canton Grigioni in Svizzera. Filo conduttore l'importanza dell'incontro delle diversità. «Il filo rosso musicale di entrambe le rappresentazioni sacre medievali sarà l'incontro con l'Oriente. I santi Sisinio, Martirio e Alessandro erano originari della Cappadocia. La seconda rappresentazione si concentrerà sull'incontro di San Francesco con il sultano d'Egitto Melek el Kamel, durante la terza Crociata — spiega il direttore artistico Renato Morelli — Per la rappresentazione della *Lauda Martirum* (27 maggio, basilica di Sanzeno) recupereremo alcuni canti originali di san

Francesco, cori tradizionali della cultura cristiana bizantina, nonché i quattro cantori, un canto in latino e di provenienza sarda, con forti tracce dell'eredità bizantina, che viene fatto una volta all'anno». La *Lauda*, scritta da Fabio De Trieste, messa in scena dal Gruppo Armonia di Trento, coadiuvato per la parte vocale dal «Gruppo L.K.J. Feininger», dal gruppo Concordu di Castelsardo e dal duo Cappado-

di latino. Sarà una narrazione dentro un'altra narrazione. Una processione di frati, vicino all'altare, racconterà il martirio dei tre santi». La rappresentazione del 22 luglio all'eremo di san Romedio è incentrata invece sull'incontro fra cultura cristiana e musulmana, in onore del centenario del riconoscimento del culto di San Romedio. «*Francesco... ne la presenza del soldan superba*, vedrà l'alternarsi di passi scelti dagli scritti di san Francesco e di brani in arabo di Mevlana di Koina, santo fondatore delle confraternite Sufi. Il giovane francescano Padre Paolo interpreta san Francesco. Mentre il sultano Melek el Kamel è interpretato da Zakaria El Koura, figlio dell'Imam di Cles. Giotto raffigura tale incontro negli affreschi della basilica d'Assisi, mentre Dante lo menziona nella Divina Commedia», conclude Morelli. La rassegna proseguirà il 31 agosto con il convegno *Studi Santi e animali, tra san Romedio e san Francesco*, a Sanzeno. Fra gli ospiti il presidente del Wwf Fulco Pratesi e il presidente della Comunità Islamica della regione Abukir Braicheghele. Il primo settembre Arnoldo Foà chiude l'evento, recitando i fioretti di san Francesco nella Basilica di San Zeno.

**Enrico Radente**

## *Rappresentazioni sacre in onore di san Romedio, convegno con Fulco Pratesi e letture di Arnoldo Foà*

cia, narra il martirio dei tre santi ad opera dei pagani, in occasione della festa liturgica dedicata ai tre martiri anauniensi del 29 maggio. «La rappresentazione sarà in rima e avrà un coro in stile greco. Sarà contraddistinta dalla pluralità del linguaggio — racconta il regista della *Lauda*, Renzo Fracalossi — L'anzol canterà in anauniense, il coro/popolo in Trentino, i martiri in un idioma toscano-umbro con tracce